

SCHEDA TECNICA V-POWER

DETERGENTE SGRASSANTE FORTEMENTE ALCALINO IGIENIZZANTE POLIVALENTE AD ALTISSIMA EFFICACIA PER SPORCO TENACE

Descrizione e caratteristiche:

Detergente sgrassante fortemente alcalino specifico per le pulizie di fondo di pavimenti e superfici con un grado di sporco elevato e tenace.

- Rimuove rapidamente ed efficacemente lo sporco organico, e i grassi, animali, vegetali o minerali.
- Il prodotto può essere utilizzato macchine lavapavimenti, lavasciuga, macchine ad iniezione ed estrazione, ed idropulitrici essendo formulato a schiuma frenata.
- Ideale per l'industria alimentare in quanto prodotto formulato nel rispetto dei principi dell'HACCP ai sensi della Direttiva CEE per l'igiene degli alimenti, recepita in Italia con il D.L. n° 155 del 26.5.97

Applicazioni principali

è un concentrato, si usa solitamente diluito in acqua.

Riportiamo qui una tabella indicativa degli usi più comuni, in base alla quale sarà intuitivo determinare la propria necessità a seconda dell'attività svolta ed alla consistenza dello sporco o dell'incrostazione trattata.

Lavaggio pavimenti da 1 a 3% in base al grado di sporco.

Lavaggio superfici da 1 a 5 % in base al grado di sporco.

Pulizia di motori: da 1 a 10% in base al grado di sporco.

Pulizia macchine utensili: da 1 a 10% in base al grado di sporco.

Sgrassaggio di carpenterie di ferro, acciaio o lega: da 1 a 10% in base al grado di sporco.

Lavaggio pavimenti e/o rivestimenti: da 1 a 10% in base al grado di sporco.

Lavaggio moto ed autoveicoli: da 1 a 10% in base al grado di sporco.

Pulizia di barche, e della cucineria in sky o pelle: da 1 a 10% in base al grado di sporco.

Lavaggio macchine movimento terra, carrelli elevatori: da 1 a 10% in base al grado di sporco.

si può usare manualmente, con nebulizzatore, in idropulitrice, con spazzolone, in macchine ad estrazione o lavapavimenti. Si suggerisce, per evitare di distribuire direttamente su superfici verniciate verticali, per evitare scoloriture.

Lavaggio moquette e tessuti con il sistema iniezione ed estrazione. da 1 a 10% in base al grado di sporco.

Settori di impiego

Lavorazioni Alimentari.

Manutentori in genere.

Imprese di pulizie in ambienti di lavorazione industriale.

Auto lavaggi.

Settore Meccanico e Carpenteria.

Settore Auto motive.

Nautica.

Edilizia.

Settore Tipografico.

Confezioni

Formato: 5/10/25/100/200/1000 kg

Composizione:

Miscela di tensioattivi, alcali, solventi e sequestranti in soluzione acquosa

In base alla sua composizione il prodotto è classificato: CORROSIVO,

ai sensi del Dlgs 65/2003, attuazione delle Direttive 2001/58/CE;

2001/60/CE e 1999/45/CE e successive modifiche.

Avvertenze e classificazione:

Conservare il prodotto nel contenitore originale etichettato. Prodotto per uso esclusivamente professionale.

Utilizzare il prodotto attenendosi alle indicazioni riportate nella presente scheda tecnica e in etichetta.

Si consiglia inoltre di consultare la scheda di sicurezza del prodotto e di tenerla a disposizione degli utilizzatori professionali.

SCHEDA DI SICUREZZA EUROPEA

REGOLAMENTO (CE) 1272/2008 – REGOLAMENTO (CE) 1907/2006

Data compilazione 01.05.2010

Revisione 24/09/2015

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificazione del prodotto :

Denominazione : **V-POWER**

Descrizione utilizzo : **DETERGENTE SGRASSANTE FORTEMENTE ALCALINO**

1.2 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Identificazione società :
ITALCHIM S.R.L.
VIA DEL MOBILIARE , 14 - 40138 BOLOGNA
Tel. 051.531108 - Fax 051.538852
e.mail info@italchim.com sito www.italchim.com

1.3 **TELEFONO D'EMERGENZA** (Centro Antiveleni Bologna – Ospedale Maggiore : 051/333333)
(Centro Antiveleni Milano – Ospedale Niguarda: 02/66101029)

2. INDICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

DIRETTIVA 67/548/EEC O 1999/45/EC
R36 IRRITANTE PER GLI OCCHI
R38 IRRITANTE PER LA PELLE
R41 RISCHI DI GRAVI LESIONI OCULARI

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

H315 provoca irritazione cutanea
H318 provoca gravi lesioni oculari

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti



(Corrosione GHS05)

Avvertenze : pericolo

Indicazione di pericolo:

H315 provoca irritazione cutanea
H318 provoca gravi lesioni oculari

CONSIGLI DI PRUDENZA

P 102 Tenere fuori della portata dei bambini

P 305 + P351 +p338 In caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo . Continuare a sciacquare.

P 303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE togliersi di dosso tutti gli indumenti contaminati
P 260	non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol;
P 280	Indossare guanti - indumenti protettivi - proteggere gli occhi / il viso
P 312	In caso di malessere, contattate un centro antiveleni o un medico
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE sciacquare la bocca, non provocare il vomito;
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Miscela:

>5-<10%

IDROSSIDO DI SODIO 30% ; Numero di registrazione (CE) : 01-2119457892-27 ; Nr. CE : 215-185-5;

Nr. CAS : 1310-73-2

Quota parte : 28 - 50 %

Classificazione 67/548/CEE : C ; R35

Classificazione 1272/2008 (CLP) : Met. Corr. 1 ; H290 Skin Corr. 1A ; H314

>5-<10%

IDROSSIDO DI POTASSIO ; Nr. CAS : 1310-58-3

Corrosione (GHS05) > Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenze

Pericolo

>5-<10%

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether /

Ref.No.: 02-2119630747-33-0000

Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether /

Ref.No.: 02-2119630747-33-0000

Toss. acuta 4 (orale) irr. oculare 1 H318, H302

>2-<5%

Trimethyl-3-[(1-oxo-10-undecenyl)amino]propylammonium methylsulphate

Skin Irrit. 2;H315 Eye Irrit. 2;H319 CAS N. 94313-91-4

>1-<3%

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO ; Numero di registrazione (CE) : 01-2119475104-44 ; Nr. CAS : 112-34-5 ;

Nr. CE : 203-961-6 ; Nr. Indice

: 603-096-00-8H302

Classificazione 1272/2008 (CLP) H312 H332 H315 H319

Classificazione 67/548/CEE : Xn ; R 20/21/22 ; Xi ; R 36/38

>1-<3%

Alanina N,N-bis(carbossimetri)-, sale trisodico Non applicabile

>0.5-<2.5%

1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; Numero di registrazione (CE) : 01-2119510391-53 ;

Nr. CE : 220-552-8; Nr. CAS : 2809-21-4

Quota parte : 60 - 65 %

Classificazione 67/548/CEE : Xi ; R41 Xn ; R22

Classificazione 1272/2008 (CLP) : Met. Corr. 1 ; H290 Eye Dam. 1 ; H318 Acute Tox. 4 ; H302

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO



Descrizione delle misure di primo soccorso

Italchim S.r.l.

Industria detergenti professionali

Via del Mobilere, 12/14

Zona Ind. Roveri 40138 Bologna Italy

e-mail: info@italchim.com

Tel. 051 531108 (6 linee r.a.) Fax 051 538852

R.E.A. BO N. 328900 - Reg. Imp./Cod. Fisc. P.iva:03960230377

Generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso d'inalazione

Allontanare l'infornato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la cute

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di ingestione

Non provocare assolutamente il vomito, sottoporre a controllo medico e mostrare la scheda di sicurezza. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Chiamare un medico.

4

5. MISURE ANTINCENDIO



INFORMAZIONI GENERALI

-Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il riscaldamento può causare l'evaporazione dell'acqua con formazione di nebbie caustiche.

-Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

-Ulteriori indicazioni

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici ecc..)

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Raccogliere con materiali inerti (polveri assorbenti, segatura, sabbia, gel di silice) Non mescolare con acidi.

Smaltire secondo vigente normativa ambientale da ditta autorizzata

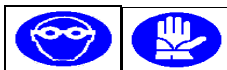
6.2 Precauzioni individuali : indossare idonei guanti – evitare il contatto diretto con il prodotto

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione : stoccare in contenitori chiusi ed etichettati

7.2 Stoccaggio : conservare lontano da acidi e materiali combustibili, in luoghi freschi, aerati e a temperature non elevate inferiori ai 35°

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE



8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli d'impiantistica adeguati

Controlli tecnici idonei : Sistema efficace di ventilazione degli efflussi. Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valori standard di esposizione professionale.

Misure di protezione individuale

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e ogni parte esposta della pelle dopo l'uso. Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

Protezioni per occhi/volto (EN 166) : Occhiali con protezioni laterali , Visiera protettiva

Protezione delle mani (EN 374): Indossare i seguenti indumenti di protezione personale :

Gomma nitrilica gomma butilica Guanti impermeabili I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

Protezione della pelle e del corpo (EN 14605): Equipaggiamento protettivo personale che comprende: guanti protettivi adeguati, occhiali di sicurezza e indumenti protettivi

Protezione respiratoria (EN 143, 14387): Non richiesto se le concentrazioni delle particelle aerodisperse sono mantenute al di sotto del limite di esposizione riportato nel paragrafo Limiti di Esposizione. Utilizzare dispositivi di protezione respiratoria certificati rispondenti ai requisiti UE (89/656/CEE, 89/686/CEE), o equivalenti, quando il rischio per le vie respiratorie non può essere evitato o sufficientemente controllato con dispositivi tecnici di protezione collettiva o con misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale : Fornire un contenimento intorno ai serbatoi di stoccaggio.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1	Aspetto a 20° C :	Liquido limpido
9.2	Colore :	paglierino
9.3	pH :	13 +/- 0.5
9.4	Punto di infiammabilità :	n.d.
9.5	Autoinfiammabilità :	non autoinfiammabile
9.6	Temperatura accensione :	n.d.
9.7	Umidità e sost.volatili	n.d.
9.8	Punto di ebollizione :	100° C.
9.9	Densità relativa	1.20/1.25 ca
9.10	Solubilità in acqua	solubile 100%
9.11	Viscosità	non viscoso
9.12	Peso specifico	1.19
9.13	Velocità di evaporazione	n.d.
9.14	Biodegradabilità	superiore al 90 %

10. STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego

- 10.2 Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose
- 10.4 Condizioni da evitare : Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici
- 10.5 Materiali incompatibili
nessuna in particolare
- 10.6 Pericoli di decomposizione : nessuna

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): 1.746 mg/kg

CL50 ratto (inalatoria): 2 - 20 mg/l 4 h (IRT)

L'Unione Europea ha classificato la sostanza come 'nocivo'.

DL50 porcellino d'India (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

L'Unione Europea ha classificato la sostanza come 'nocivo'.

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether /

Tossicità acuta

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): 200 - 2.000 mg/kg

Irritazione

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LD50 (1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; Nr. CAS : 2809-21-4)

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto

Valore : = 1100 mg/kg

Specificazione : LD50 (1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; Nr. CAS : 2809-21-4)

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Coniglio

Valore : > 7940 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici. I tensioattivi contenuti sono biodegradabili secondo i criteri definiti dal Regolamento 648/2004/CE sui detersivi.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad un società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Italchim S.r.l.

Industria detersivi professionali
Via del Mobiliere, 12/14
Zona Ind. Roveri 40138 Bologna Italy

e-mail: info@italchim.com

Tel. 051 531108 (6 linee r.a.) Fax 051 538852
R.E.A. BO N. 328900 - Reg. Imp./Cod. Fisc. P.iva:03960230377

Il prodotto finito non è soggetto a trasporto in ADR

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 D.M. 28.01.1992 Classificazione ed etichettatura sostanze pericolose:
CATEGORIA DI PERICOLOSITA' CEE



(Corrosione GHS05)

Avvertenze : pericolo

Indicazione di pericolo:

H315 provoca irritazione cutanea

H318 provoca gravi lesioni oculari

CONSIGLI DI PRUDENZA

P 102	Tenere fuori della portata dei bambini
P 305 + P351 +P338	In caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo . Continuare a sciacquare.
P 303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE togliersi di dosso tutti gli indumenti contaminati
P 260	non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol;
P 280	Indossare guanti - indumenti protettivi - proteggere gli occhi / il viso
P 312	In caso di malessere, contattate un centro antiveleni o un medico
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE sciacquare la bocca, non provocare il vomito;
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente

Sostanze in candidate List (Art. 59 REACH) : Nessuna

15.3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp.CLP)
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 3 della presente scheda

H290 può essere corrosivo per i metalli

H314 Skin Corr. 1A provoca gravi ustioni cutanee

H302 Nocivo se ingerito;

16.1 Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data della presente scheda. il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati.

16.2 Considerando comunque le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcune responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

16.3 Principali fonti bibliografiche:

Niosh - Registry of Toxic Effect of Chemical Substances 1987

ECDIN : Environmental Chemicals Data and Informatio Network- Join Research Centre, Commission of the European Communities

N.I SAX's Dangerous Properties of Industrial Materials - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

16.4 La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.